



Vivere al livello superiore

02.05.2025

Pentecoste viene dopo Pasqua, ma in mezzo c'è l'Ascensione. È il periodo in cui il grande piano di Dio per gli uomini fa un grande salto. I servizi divini del mese di maggio mostrano la direzione.



Sono delusi e spaventati. Erano in grande missione e adesso si ritirano alla loro vita quotidiana. È in quel momento che si unisce a loro due un terzo uomo. Egli li ascolta e li accompagna in un tratto di strada. Ciò che vivono i discepoli sul cammino verso Emmaus è l'esempio della cura pastorale.

Ed è l'archetipo del servizio divino, ciò che fa l'uomo che non riconoscono subito. Egli apre loro le Sacre Scritture e celebra con loro la Cena che egli stesso ha istituito. Alla fine, ritornano a Gerusalemme, fortificati e ottimisti.

Non è Gesù, l'uomo, ma il Cristo risorto che incontrano i discepoli d'Emmaus. Ed è anche ciò che viviamo oggi: la grazia, la consolazione, l'amore e la pace del Risorto. È su questo tema che si svolge il servizio divino della prima domenica del mese di maggio.

Cantare è solo un inizio

"Anima mia, loda il Signore!" Questo non riguarda soltanto il Creatore dei cieli e della terra. Questo vale soprattutto per il Nuovo Creatore che, tramite la sua risurrezione, ha gettato le basi per una nuova vita e un nuovo mondo. La seconda domenica di maggio è dedicata ai vari tipi di gratitudine.

Cantare lodi è una cosa. Ma è l'Opera che elogia meglio il suo **Maestro**. Chi vuole ringraziare Gesù Cristo mette in pratica i suoi obiettivi nella propria vita quotidiana. Pratica l'amore per il **prossimo e il perdono**. **Si prende cura dei deboli e dei poveri**. **E si impegna** per la salvezza dell'anima degli uomini, quaggiù come nell'aldilà.

La risurrezione opera già oggi

“Ma io so che il mio Redentore vive.” Ecco ciò che disse Giobbe, **nonostante tutte le sue sofferenze e la sua disperazione, dopo lotte interiori**. Era sicuro che il suo Salvatore avrebbe avuto l'ultima parola. **E a quei tempi, la risurrezione non era ancora avvenuta.**

Quanta fortuna hanno quelli che possono guardare alla risurrezione. Il Salvatore vive, cioè: Egli governa, costruisce il regno di Dio. La gente non ha bisogno di disperare per la mancanza d'amore e per l'ingiustizia. Perché alla fine, il bene avrà l'ultima parola. Questo è il tema del terzo servizio divino domenicale del mese.

L'alba di una nuova era

La fine di un'evoluzione è l'inizio di un'altra evoluzione: il Vangelo di Gesù Cristo deve adesso essere portato nel mondo intero dai discepoli. Perciò, mentre era ancora sulla terra, il Signore annunciò lo Spirito Santo ai discepoli e disse loro che li avrebbe aiutati.

Inizia una nuova era, il tempo della Chiesa: la salvezza è trasmessa agli uomini tramite la parola e i sacramenti. I credenti si preparano al ritorno di Cristo. La quarta domenica del mese di maggio spiega ciò che suscita lo Spirito Santo.

Sempre più vicino al cielo

Prima di poter ritornare, è dovuto partire. L'Ascensione di Gesù è una nuova tappa intermedia nel grande piano di Dio, che mira a guidare gli uomini verso la gloria. È ciò che spiega il servizio divino della fine del mese di maggio.

Per poter vivere la loro ascensione, i credenti devono sbarazzarsi di tutti i pesi che potrebbero separarli da Dio. Gesù sa che nessuno può riuscirci con i propri mezzi. Ecco perché verrà loro incontro per colmare l'ultima distanza.

Fotografie: Rido Alwarno

Autore: Andreas Rother

Data: 02.05.2025

Categorie: Glaube

 [Condividere](#)

 [PDF-Version](#)

[→ Tutte le relazioni](#)